

CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI ZONA DISTRETTO COLLINE DELL'ALBEGNA



Verbale n. 2 del 13.07.2023

In data 13 luglio 2023 alle ore 14:30 è convocata la Conferenza dei Sindaci presso la sala riunioni dell'Ospedale di Orbetello con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali precedente seduta;
- 2) Comunicazioni del Presidente dr. Gentili;
- 3) Saluto del Presidente Conferenza dei Sindaci Azienda Usl Toscana Sud Est;
- 4) Bilancio consuntivo 2022;
- 5) Informativa da parte della direzione sanitaria sui medici di famiglia e sulle criticità del territorio;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Comune di Pitigliano, Sindaco Giovanni Gentili e Vice Sindaco Serena Falsetti
Comune di Sorano, Sindaco Pierandrea Vanni
Comune di Manciano, Vice Sindaco Valeria Bruni
Comune di Orbetello, Assessore Silvia Magi
Comune di Capalbio, Sindaco Gianfranco Chelini
Comune Monte Argentario, Assessore Paola Pucino
Comune Isola del Giglio, Sindaco Sergio Ortelli
Comune di Magliano in Toscana, Vice Sindaco Tamara Fattorini

Azienda USL Toscana Sud Est:

- Dr.ssa Roberta Caldesi Direttore di Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Dr.ssa Fanny Spanu, Responsabile UFAS e Coordinatore Sociale di Zona
- Dr. Nicola Draoli, Direttore infermieristico presidio ospedaliero Orbetello – Pitigliano e della zona distretto
- Dr. Massimo Forti, Direttore del presidio Colline dell'Albegna e coordinatore della rete ospedaliera

- Dr. Renato Tulino, MMG presso Monte Argentario e Porto S.Stefano e Direttore del Dipartimento della Medicina Generale dell'Azienda USL Toscana Sud-Est (con delega del Direttore Generale Dott. Antonio d'Urso assente)
- Dr.ssa Maria Teresa Albiani, Direttore Dipartimento Gestione economica e finanziaria Asl
- Alessio Teodoli, collaboratore amministrativo
- Daniele Bellini, collaboratore amministrativo

E' presente il Presidente della Conferenza dei Sindaci Aziendale Usl Toscana Sud Est, Giuseppe Gugliotti.

Verbalizzante: Emanuela Rosi

Constatata la validità del numero legale viene dichiarata aperta la seduta.

Il Presidente Gentili dà il benvenuto a Giuseppe Gugliotti, sindaco del Comune di Sovicille e Presidente della conferenza dei sindaci aziendale il quale, recentemente, ha nominato come vice presidenti lo stesso Gentili ed il Sindaco del Comune di Bibbiena e Presidente della Conferenza dei Sindaci zona Casentino, Filippo Vagnoli. La scelta dei due vice presidenti è stata fatta nell'ottica di dare valore alle zone più periferiche della nostra Asl.

Gugliotti ringrazia la conferenza per l'invito e per la condivisione di tematiche che, al di là della specificità dei singoli territori, sono ricorrenti e comuni tra tutte le zone. Il ruolo di Presidente che riveste è un ruolo di coordinamento tra le diverse zone di cui è composta la Asl Toscana Sud Est.

Condivide con Gentili l'importanza di queste tre nomine (di Presidente e vice presidenti) in quanto spesso questi ruoli sono ricoperti da rappresentanti delle realtà più grandi, delle città. In questo caso la Asl Toscana Sud Est ha manifestato la volontà di accompagnare quelle realtà delle aree interne, nel concetto di "Toscana diffusa". E' importante per queste aree che spesso hanno qualche sofferenza in più, non tanto per il fatto di essere periferiche, in quanto non si dovrebbe parlare di centro e periferia ma di una rete di territori e di una rete di aree che in qualche modo sono connesse e tra le quali ci deve essere una solidarietà nel prendersi carico ciascuno dei problemi degli altri e cercare di far avanzare il servizio in tutta l'area. Non possiamo consentire che in un'area vasta come la nostra ci siano delle aree con i servizi ed altre in cui mancano. L'obiettivo è, dunque, quello di riuscire sempre di più ad omogeneizzare e far avanzare in maniera omogenea il fronte dell'offerta dei servizi in ambiti come questi del socio sanitario e del sanitario territoriale che sono rilevanti per la qualità della vita dei cittadini.

Punto 1 - Approvazione verbale precedente seduta.

votazione:

favorevoli: 6

astenuti: 2, Comuni di Monte Argentario e Magliano in Toscana assenti alla seduta precedente

Punto 2 - Comunicazioni del Presidente dr. Gentili.

Nessuna.

Punto 4 - Bilancio consuntivo 2022;

Il Presidente Gentili comunica che circa una settimana fa è stato trasmesso a tutti i Comuni dalla dott.ssa Caldesi il report ed un resoconto del consuntivo 2022 ed i vari allegati. E' stato già approvato un preconsuntivo dal quale si discosta poco, in quanto c'è una variazione di €. 56.000,00. Chiede se ci sono osservazioni particolari o se si possa procedere direttamente alla votazione.

Sindaco Chelini chiede che venga comunicato entro i primi giorni di ottobre la misura dell'avanzo da ridistribuire ai Comuni e, dunque, trasmessa entro tale data la quantificazione della 2° quota relativa all'anno 2023, in tempo utile per l'ultima variazione di bilancio.

Sindaco Vanni: vista la presenza del Presidente della Conferenza aziendale esprime le proprie considerazioni in merito alla tematica delle Società della salute. Sottolinea che siamo l'unica zona che non ha la società della salute, a fronte della tendenza regionale alla costituzione delle stesse. A suo avviso, la scelta fatta anni fa, anche con amministrazioni diverse, si è rivelata giusta. L'esperienza di questi anni dimostra che la Conferenza dei Sindaci ha un ruolo importante, anzi fondamentale, ed in questo modo il rapporto con la struttura ad i vari livelli è un rapporto continuo. Crede che l'orientamento del consiglio regionale sia sbagliato e difende questa scelta sulla base dei risultati raggiunti negli anni che, seppur con forme diverse e strutture diverse, dimostrano una differenza sostanziale rispetto ad altre zone della provincia di Grosseto. Quello che conta per gli amministratori sono le risposte che vengono date ai cittadini, come vengono date ed in che tempi vengono dati. Crede, pertanto, che questa esperienza vada sostenuta, difesa e possibilmente prolungata.

Conclude manifestando le proprie perplessità sul fatto che la Regione non riconosca i servizi sociali dell'Unione dei Comuni, che da un apporto notevole al servizio sociale.

Chelini: condivide quanto affermato da Vanni e crede che la Regione abbia già in parte ripensato e non renda più obbligatorie le società della salute che appaiono una superfetazione ai livelli che abbiamo e ai risultati raggiunti. Tra l'altro, osservandole, si vede come, pur non sapendo se aumenta la performance, aumentano sicuramente i centri di costo. Tra l'altro, avendo un sistema che funziona, non andrebbe verso una direzione diversa.

Ringrazia Gugliotti per la presenza e condivide la scelta fatta di guardare alle aree rarefatte e all'organizzazione che si sono dati che rappresenta un elemento di valore. La Asl sud est è di per sé un'area vasta e poco densamente popolata quindi è un elemento di valore rappresentarle con le espressioni più significative che esistono al suo interno. Ritene, però, che una periferia esista e lo si vede dall'emigrazione sanitaria anche per prestazioni a basso e medio contenuto specialistico. Questo è un aspetto da valutare perché la sanità è il servizio principale che diamo alle comunità amministrate. La restrizione delle risorse sta comportando una privatizzazione, ma anche sotto aspetto siamo periferici poiché, non avendo nei comuni le strutture private, siamo costretti ad emigrare nei capoluoghi di provincia. Da questo punto di vista le preoccupazioni ci sono per cui la circostanza di aver voluto significare l'importanza delle aree vaste con le 3 nomine ritiene sia una scelta opportuna ma questa scelta deve essere fatta capire alla Regione.

La priorità è una perequazione delle risorse per le aree vaste affinché i territori rarefatti, scarsamente popolati, svantaggiati abbiano le stesse possibilità.

Chelini fa inoltre presente che queste aree hanno un problema ulteriore: quello della mancanza delle infrastrutture.

Ritiene pertanto che il Presidente ed i vice presidenti della Conferenza aziendale abbiano un compito importante: quello di riportare alla Regione un'intenzione chiara che c'è nella Conferenza dei Sindaci che è quello di far emergere una perequazione sostanziale delle aree vaste.

Sindaco Ortelli: si riporta al discorso introduttivo fatto dal Presidente Gugliotti in relazione alla diversa allocazione dei servizi tra le aree, sollevando il problema che in alcune sotto aree come le isole i servizi ci sono ancora meno. Solo per fare un esempio può capitare che manchi il medico necroscopo.

Dr.ssa Caldesi sul punto propone di farlo fare anche ai medici della continuità assistenziale.

Dr. Tulino: in vista delle nomine dei titolari della continuità assistenziale cercheranno di insistere affinché lo facciano anche loro.

Ortelli fa presente che il problema su un'isola è che manca l'alternativa che sulla terra ferma ci può essere.

Gugliotti: abbiamo sottolineato la necessità e l'importanza di dare concretezza al tema dell'omogeneità dei servizi e della valorizzazione delle aree interne. È chiaro che si tratta di un percorso ed un impegno che non ha soluzioni immediate e necessità di risorse. Teniamo conto che siamo un paese dove lo stanziamento di risorse per la sanità rispetto al PIL è uno dei più bassi d'Europa. Di questo aspetto si dovrà tenere conto nel momento in cui riusciremo a realizzare gli investimenti programmati con il PNRR perchè il rischio è che questo generi una serie di frustrazioni rispetto alle aspettative che ha generato. Per esempio se le strutture che saranno realizzate non riusciranno a dare le risposte in termini di servizi poichè per dare queste risposte servono risorse, sia economiche che umane.

Inoltre si deve fare i conti con la riduzione del numero dei medici e molte volte con l'impossibilità di reperirli. Di fronte a queste problematiche l'impegno c'è e deve essere condiviso con tutti.

Gugliotti precisa che vorrebbe che non ci si pensasse più come centro e periferie ma che si riuscisse a pensare l'area vasta come unica area dove i servizi sono di qualità se si fa avanzare il fronte in tutte le zone, non solo in alcune e meno in altre. E' chiaro che sono percorsi che hanno bisogno di impegno e di investimenti, di risorse.

Sul tema delle società della salute, sul quale la Regione Toscana ha chiarito che non ci sono obblighi, rappresenta la propria esperienza che lo vede Presidente di una società della salute di 15 comuni nel senese. Gugliotti ha vissuto come assessore la fase in cui la società si è costituita e la fase in cui si è trasformata da mero soggetto programmatico a soggetto gestionale. Ha vissuto queste fasi con i medesimi dubbi e perplessità ma dopo 7 anni dalla trasformazione a soggetto gestore non tornerebbe indietro. La società della salute senese è quella che ha fatto i passi tra i più marcati del panorama toscano. Ha iniziato con personale a comando e dopo 3 anni e mezzo ha assunto tutto il personale.

La società della salute, nella sua esperienza, ha consentito di provare a omogeneizzare certi servizi e a renderli più sostenibili perchè in carico ai singoli comuni non lo sarebbero stati, per esempio sull'aspetto dei minori.

Fra l'altro all'interno dell'assemblea della SdS, che è un consorzio costituito tra Comuni e Asl, si assumono le decisioni sulla programmazione operativa del sanitario territoriale.

Gugliotti ha riscontrato un protagonismo maggiore sulla programmazione dei servizi sul socio sanitario da parte del Comune rispetto alle precedenti esperienze di servizi affidati alla usl,

A suo avviso la Regione Toscana non impone niente a nessuno, ha sollecitato l'evoluzione della società della salute senza che vi siano obblighi.

Presidente Gentili chiede l'approvazione del consuntivo.

Votazione: favorevoli all'unanimità

Punto 6. Varie ed eventuali.

Il Presidente Gentili chiede alla Conferenza dei Sindaci se ritiene opportuno esprimere con un comunicato la propria solidarietà in merito agli accadimenti degli ultimi giorni che hanno interessato l'Isola del Giglio e l'ospedale di Orbetello.

Assessore Bruni: senza entrare nel merito del singolo evento occorso, esprime un ringraziamento nei confronti del presidio ospedaliero di Orbetello, della direzione e di tutte le professionalità che ci sono. Spesso negli ospedali di piccole dimensioni si ha paura che le professionalità non ci siano e ci sia necessità di cercare fuori, mentre l'ospedale di Orbetello ha dimostrato che le professionalità ci sono e che le cose funzionano.

Chiede anche un potenziamento per il Pronto Soccorso, tenuto conto che si tratta di un'area a forte vocazione turistica e l'affluenza nel periodo estivo è fortemente più alta che in altri periodi. La Regione deve considerare che i nostri distretti hanno una variabilità di affluenza all'interno dei PS e dei reparti tra estate e inverno. Un territorio prevalentemente turistico, marittimo ha bisogno nel periodo estivo di avere maggiori risorse umane.

Assessore Magi: ritiene sia necessario stare vicini a chi lavora presso i Pronto Soccorso dove le condizioni sono poco sostenibili, ci sono difficoltà nel reperire i medici e nel fare i turni. Sono tutti argomenti portati molte volte sul tavolo politico ma le risposte non sono state mai date. E' opportuno esprimere la propria solidarietà quanto meno dal punto di vista umano, se non politico, tenuto conto che non siamo mai riusciti a rispondere alle loro richieste.

Sindaco Chelini: il tema è l'organizzazione funzionale e che abbiano delle risposte complessive al loro disagio perché quando si lavora male può succedere che si danno risposte non coerenti rispetto al bisogno. Non soltanto per fatti tragici ma anche per casi meno rilevanti, anche nel lavoro di tutti i giorni se lo stress è insostenibile ricade su tutti gli altri. Il problema è complessivo ma dobbiamo comprendere che appartiene ancora di più alle zone rarefatte come le nostre. La stessa area sud est di per se tessa è periferia rispetto alle altre aree. E' importante fare quadrato su questo, ci dobbiamo rendere conto che la scelta chiara della Regione è di fare un'area che ha il 47% del territorio e l'80% della popolazione che è assolutamente premiata rispetto a tutti i servizi pubblici locali, non solo nella sanità ma anche sui trasporti, sull'acqua, sui rifiuti.

Ortelli: sottolinea l'importanza anche del ruolo dei volontari, soprattutto in un territorio come l'Isola del Giglio. Ritiene opportuna un'espressione da parte della conferenza dei sindaci.

Il Presidente Gentili propone di preparare un comunicato, di condividerlo con tutta la conferenza e rinviare ad una valutazione complessiva.

Sindaco Vanni: è d'accordo se prendendo spunto da questa vicenda si ripropongono le problematiche generali delle strutture ospedaliere più piccole e della mancanza di personale, senza entrare nel merito degli accadimenti.

Assessore Bruni chiede a Gugliotti di sottoporre alla Regione Toscana il problema delle associazioni di volontariato che nei nostri territori sono fondamentali e garantiscono sicurezza e presidio per la parte sanitaria e socio sanitaria.

Punto 5 - Informativa da parte della direzione sanitaria sui medici di famiglia e sulle criticità del territorio.

Il Presidente Gentili passa la parola al Sindaco Vanni.

Sindaco Vanni chiede alla Asl alcune indicazioni in merito alla problematica dei MMG sia nella gestione dell'attuale emergenza che nella programmazione in vista dei futuri pensionamenti. E' consapevole del fatto che ci sia una mancanza dei medici e che ci sia difficoltà a reperirli soprattutto per le nostre zone ma ritiene che una programmazione sia possibile, salvo il verificarsi di imprevisti come accaduto a Sorano. Chiede quale sarà la situazione in cui ci troveremo nel giro di pochissimo tempo.

Un territorio come il Comune di Sorano con 200 km di superficie, con decine di case sparse è molto più complesso da seguire rispetto ad un territorio come Grosseto. Sottolinea, pertanto, che se viene portato il massimale dei pazienti per ciascun MMG a 1800 nelle nostre zone sarà un problema molto più complesso, rispetto ai medici di Grosseto.

Vorrebbe capire se in merito, vista l'attualità e la prospettiva, l'Asl si è posta il problema della programmazione.

Dr. Tulino: la problematica è nota a livello nazionale ma nell'ambito della Regione Toscana siamo stati la prima azienda a soffrirne e oggi, tranne la provincia di Siena, la prospettiva non è rosea. Questo per quanto riguarda la medicina generale e l'assistenza primaria ma ancora peggio per quanto riguarda la continuità assistenziale.

Per quanto riguarda la programmazione della medicina generale il tema è ordine del giorno di tutti i comitati di azienda con le organizzazioni sindacali. La medicina generale si attiene a degli accordi che vanno dal collettivo nazionale a quelli regionali e aziendali. Questa premessa è importante perché spesso gli accordi non consentono determinate richieste, per esempio lo spostamento dei medici.

Quando un medico prende l'ambulatorio in un determinato comune non si può spostare nell'altro, salvo che non ci siano collaborazioni da parte dei colleghi.

Il problema di Sorano sorge perché non era possibile programmare in quanto la carenza è stata dovuta ad un evento imprevedibile come la malattia. Questo problema purtroppo lo abbiamo in tantissime parti perché il MMG che si ammala deve pensare anche a trovarsi un sostituto. La normativa nazionale (ultimo accordo di aprile 2022) ci dice che a coprire i medici per ferie, malattia deve essere la AFT (un'aggregazione funzionale territoriale della quale fanno parte medici di vari comuni). Ma è estremamente difficile che il medico in servizio in un comune possa andare a sostituire anche in un altro di comune appartenente alla AFT. L'azienda ha chiesto alla Regione, fin quando non verrà fatto un accordo integrativo regionale, di andare in deroga consentendo di rimanere con le vecchie associazioni come la medicina di gruppo.

A Sorano ci siamo dovuti inventare una finta associazione per consentire ai medici di Pitigliano di vedere i pazienti di Sorano senza avere avuto la possibilità da parte del medico precedente che andava via di poter organizzare il servizio.

Nella programmazione futura sia la AFT di Pitigliano che di Orbetello nella proiezione 2019-2023 perdevano 3 MMG ma i bandi non possono essere fatti in qualsiasi momento perché sono regionali. Il problema è che non si riescono a trovare medici nemmeno per incarichi provvisori.

Questo purtroppo succede anche a Grosseto dove forzatamente si deve alzare il massimale portandolo prima a 1300, poi a 1800. Alcuni sono a 2050 pazienti. Si parla di non avere pazienti di serie A e di serie B ma non si possono offrire gli stessi servizi se si hanno 1500 o 2050 pazienti, soprattutto nelle nostre zone dove abbiamo una popolazione fortemente anziana con pazienti cronici.

Anche la presenza di 5 ambulatori nella medicina futura non sarà più sostenibile.

Quindi le soluzioni sono: intanto fare rete, i medici si devono unire e fare una branca unica come si sta facendo per il Giglio. Poi si deve spingere anche sulla Regione Toscana per l'aumento degli indennizzi. Sappiamo che entro il 2025 a Pitigliano va in pensione almeno un medico e quindi ci dobbiamo attivare.

Per poter far questo dobbiamo avere l'aiuto delle Amministrazioni. Per adesso sono medici della zona ma nel futuro si porrà il problema anche degli alloggi.

Sindaco Ortelli: è stato ricordato che all'improvviso un MMG di Isola del Giglio è andato in pensione. Oggi abbiamo due medici provvisori che lavorano 15 gg ciascuno. Il vuoto delle figure titolari è ad oggi colmato dal medico in pensione ma ci si deve porre il problema per quando questo medico non lo farà più.

Sindaco Vanni: chiede in ultimo cosa succederà con l'attuale incarico provvisori.

Dr. Tulino: se la zona carente viene coperta scade l'incarico provvisorio altrimenti verrà fatto nuovamente l'incarico provvisorio. L'obiettivo è di non lasciare i cittadini senza assistenza, certo è che l'assistenza sarà diversa da quella che hanno avuto fino al giorno prima.

Dr.ssa Caldesi comunica inoltre che viste le imminenti dimissioni della pediatra, si sono attivati per l'incarico provvisorio in attesa di pubblicare la zona carente straordinaria. Nel caso non si dovesse trovare un incarico provvisorio verrà chiesto ai pediatri del territorio la possibilità di prendere in carico questi bambini ed eventualmente si vedrà cosa si può fare con la medicina generale.

Secondo la dr.ssa Caldesi dobbiamo tentare la carta del Lazio cercando di lavorare ad un incarico anche di professionisti che sono sul territorio confinante e che possono aprire ambulatori secondari a Pitigliano o Sorano, realizzando una "medicina di confine". Bisogna capire se l'azienda autorizza il medico che sarà disposto a farlo.

Dr.ssa Caldesi: comunica che è uscita la 2° delibera regionale del 3/07 sulle disposizioni per l'attività progettuale relativa al trasporto di persone fragili (definita "seconda fase sperimentale"). Ci sarà un incontro in Regione il 18/07 dove capiremo cosa ci dicono sul trasporto di persone fragili.

Gli uffici Asl hanno elaborato una bozza di regolamento del trasporto sociale che andrebbe a coprire tutto quello che rimane fuori. I punti interrogativi sono molti per cui propone di fare il tavolo con l'ufficio di piano e poi si andrà a fare la manifestazione di interesse per procedere alle due assegnazioni: trasporto sociale e trasporto per fragili.

In ultimo, la dr.ssa Caldesi comunica che quest'anno la Regione Toscana ha dato per la prima volta la possibilità di progettare sulla legge nazionale n. 145 consentendo di fare una domanda in conto investimento in ambito sociale, cioè un'infrastruttura. Il finanziamento massimo è di 300.000 euro.

Caldesi comunica che avrebbero pensato di realizzare un centro sociale polifunzionale al "centro mare" in quanto è l'unico immobile di proprietà Usl. Qualora non dovessero essere finanziati interamente i 300.000 euro, probabilmente dovremmo rinunciare perché servono 50.000 euro solo per la progettazione, direzione lavori ecc. Questa somma potrebbe essere reperita una tantum dalle risorse della conferenza dei sindaci in ambito di co-progettazione.

Sindaco Chelini esprime perplessità sull'utilizzo delle risorse in avanzo (che sono risorse dei bilanci comunali) per investire su un immobile che è di proprietà di un altro Ente.

La dott.ssa Caldesi comunica che la domanda intanto verrà presentata, demandando ad una successiva valutazione in esito alla quantificazione del finanziamento.

La seduta si chiude alle ore 16:30

Il verbalizzante

Emanuela Rosi



Il presidente la Conferenza dei Sindaci

Dr. Giovanni Gentili



